



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Servizio Coordinamento amministrativo delle
strutture di supporto agli organismi autonomi

CONVENZIONE

Tra

La cooperativa San Filippo Neri, cooperativa sociale onlus, con sede in via in Via Sicilia, 50 - 00187 Roma, rappresentata dal presidente Massimo Ranù, domiciliato presso la sede sociale in ragione della carica ed agli effetti del presente atto;

E

La struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale del Consiglio regionale del Lazio, rappresentata dal direttore del Servizio di Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto agli organismi autonomi, dott. Antonio Calicchia, domiciliato per la carica in Roma Via della Pisana, 1301;

Premesso

- che la Regione Lazio con legge regionale 6 ottobre 2003, n 31 ha istituito il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- che la legge regionale 6 ottobre 2003, n 31 "*Istituzione del garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale*" attribuisce al Garante *autonomia ed indipendenza di giudizio e di valutazione*" (art. 1 c. 3), per la peculiarità dell'incarico affidatogli;
- che con decisione n. 20 del 19/12/2013 il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ha ritenuto di affidare alla Cooperativa San Filippo Neri, cooperativa sociale onlus, ad un costo di euro €. 38.000,00 (esclusa l'IVA) l'espletamento di un servizio **di comunicazione sociale e di informazione in ambito sanitario**, rivolta ai detenuti delle 14 carceri del Lazio, oltre che dei reparti di medicina protetta dell'Ospedale del Belcolle di Viterbo e dell'Ospedale Pertini di Roma, per il periodo dicembre 2013 – febbraio 2014;
- che, a seguito di un indagine di mercato effettuata dalla struttura di supporto al Garante, il servizio offerto dalla Cooperativa San Filippo Neri è risultato qualitativamente ed economicamente più vantaggioso;
- che con determinazione dirigenziale n. 930 del 24/12/2013, al fine di dare attuazione a quanto disposto dal Garante con la citata decisione n. 20/2013, è stata impegnata sul capitolo U00008, U.1.03.03.02.004 del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2013, la somma complessiva di € 46.360 (quarantaseimilatrecentosessanta/00), comprensiva di I.V.A. al 22%, necessaria ad affidare il servizio in argomento alla San Filippo Neri Cooperativa Sociale Onlus;

- che ai sensi dell'art. 5, comma 1 della legge 8 novembre 1991, n. 381 è consentito agli enti pubblici affidare servizi alle cooperative sociali di tipo B, in deroga alle procedure di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti), purché detti affidamenti siano di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;
- che la Cooperativa Sociale San Filippo Neri risulta regolarmente iscritta nella sez. B dell'albo regionale delle cooperative sociali: n. 974 (D.D. n. 974 del 15/05/2012);
- la Cooperativa sociale San Filippo Neri, in conformità con la legge che disciplina le cooperative sociali 8 novembre 1991 n. 381, svolge un'attività volta al recupero ed al reinserimento nel mercato del lavoro di persone svantaggiate;

Considerato

- che nelle carceri il sovraffollamento ha superato le soglie della tollerabilità; i detenuti vivono spesso in condizioni disumane in cui vengono violati i diritti più elementari; gli spazi sono ridotti ai limiti, il numero degli operatori penitenziari carente;
- che nelle carceri italiane ed in particolare nelle carceri del Lazio c'è una presenza altissima di soggetti detenuti che presentano condizioni di salute psico-fisica gravi;
- che il Garante ha ritenuto necessario promuovere una campagna informativa all'interno delle carceri del Lazio, in particolare tra i detenuti che vivono una condizione psico-fisico più a rischio, al fine di far conoscere i propri diritti e favorire il recupero e l'inserimento sociale degli stessi;

Tutto ciò premesso e considerato

si conviene quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

Il Servizio di Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto agli organismi autonomi affida alla Cooperativa sociale San Filippo Neri con sede in via in Via Sicilia, 50 - 00187 Roma cod. fisc. / P. IVA 11372891009 un servizio **di comunicazione sociale e di informazione in ambito sanitario**, rivolto ai detenuti ristretti nelle carceri del Lazio oltre che nei reparti di medicina protetta dell'Ospedale del Belcolle di Viterbo e dell'Ospedale Pertini di Roma.

Art. 2
(Durata)

- L'attività di comunicazione sociale e di informazione è realizzata nel periodo dicembre 2013 - febbraio 2014.
- La cooperativa si impegna, inoltre, a proseguire fino a dicembre 2014 con un'azione di monitoraggio per valutare gli effetti prodotti sulla popolazione detenuta malata.

Art. 3
(Modalità di svolgimento)

- La Cooperativa sociale San Filippo Neri opererà in raccordo costante con il Garante, per organizzare l'attività in armonia con le finalità e gli obiettivi impartiti dal Garante stesso. La Cooperativa, al riguardo, si impegna ad individuare al proprio interno un operatore di riferimento.
- La Cooperativa si impegna a far conoscere alle persone private della libertà i propri diritti, in particolare sui temi della salute in carcere e sulle modalità di accesso alle cure. Nell'espletamento del servizio, potrà attivare la rete già in essere tra il Garante e le strutture sanitarie delle carceri, con le ASL nei cui territori sono ricompresi Istituti di Pena, con l'Assessorato alla Salute della Regione Lazio, con il Forum della Salute in carcere e con tutta la rete del terzo settore già attiva sulle tematiche sanitarie in carcere.
- La Cooperativa fornisce ai detenuti le informazioni, l'orientamento, anche attraverso colloqui individuali, con una presenza più assidua presso le carceri romane di Rebibbia Nuovo Complesso, Rebibbia Penale, Rebibbia III° Casa e Regina Coeli.
- la Cooperativa sociale San Filippo Neri sosterrà il Garante anche nella diffusione delle informazioni relative a:

“CARTA DEI SERVIZI SANITARI”, l'azione è finalizzata a promuovere i contenuti ed i principi espressi nella Carta dei Servizi, uno strumento ideato dal Garante e definita dallo stesso Ministero di Giustizia - Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, una *“buone prassi”* del sistema carcerario italiano. Una innovazione degna di essere portata a conoscenza da tutta la popolazione detenuta e replicata nel resto d'Italia. In particolare la Carta dei Servizi rappresenta il documento ufficiale, approvato dalle ASL, in cui si identificano e si descrivono tutti i servizi che, obbligatoriamente, il Servizio Sanitario Regionale sarà tenuto a erogare verso la popolazione detenuta.

“PROGETTO ME.D.I.A.RE” (mediazione sociale, linguistica interculturale in ambito sanitario), rappresenta un progetto a carattere sperimentale promosso dal Garante in collaborazione con la ASL RMA e il carcere di Regina Coeli finalizzato ad affiancare gli operatori sanitari negli interventi a favore dei detenuti stranieri che presentano problemi di salute. Esso è rivolto ai detenuti stranieri nuovi giunti, alla loro accoglienza in carcere da parte

di professionisti addestrati alla mediazione culturale ed in grado di comprendere e segnalare particolari situazioni critiche relative allo stato di adattamento psico-fisico del detenuto.

“EROGAZIONE GRATUITA DEI FARMACI”, una idea di progetto che il Garante ha condiviso con “Banco Farmaceutico” prevedendo una attività di informazione a favore degli operatori sanitari delle carceri, avrà l’obiettivo di distribuire farmaci a tutti i detenuti del Lazio.

- Al termine dell’attività di comunicazione, entro il 24 febbraio, la Cooperativa trasmetterà al Garante una relazione sull’attività svolta.

Art.4
(Contratti di lavoro)

- Oltre al personale amministrativo della Cooperativa, che offrirà il supporto necessario alla realizzazione del progetto, la Cooperativa assicura la professionalità adeguata allo svolgimento delle attività sopra richieste ed impegna nella realizzazione del servizio affidato almeno una unità appartenente ad una categorie svantaggiata di cui all’art. 4 della legge 381/91.
- La Cooperativa si impegna a rispettare tutte le norme ed i regolamenti in materia di lavoro.

Art.5
(Corrispettivo, modalità di pagamento)

- L’importo della convenzione è stabilito in euro 38.000,00 (trentottomila/00), oltre l’IVA.
- Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni sarà effettuato al termine del servizio, previsto per il 24 febbraio, previa verifica dei risultati raggiunti da parte del Garante e dietro presentazione della relativa fattura.
- Il Servizio di Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto agli organismi autonomi può sospendere il pagamento alla Cooperativa sociale, qualora contesti inadempienze nella esecuzione della prestazione.
- La cooperativa dovrà assumere tutti gli obblighi previsti dalla legge 13/08/2010 n. 136 e fornire i dati per la tracciabilità dei flussi finanziari, ovvero il codice IBAN del conto corrente dedicato sul quale devono transitare tutti i movimenti finanziari relativi al servizio di cui alla presente convenzione, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone fisiche abilitate ad operare sul suddetto conto. In assenza di tali dati o di comunicazione dell’eventuale variazione del conto, nessuna responsabilità è imputabile all’Amministrazione regionale per i ritardi o le omissioni in sede di pagamento.

Art. 6
(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il Presidente della cooperativa dichiara di essere informato e di acconsentire, espressamente, che i dati personali, comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione della convenzione, saranno trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa. La Cooperativa 29 Giugno si impegna, altresì ad osservare rigorosamente la vigente normativa in

materia di tutela dei dati riservati di cui dovesse venire a conoscenza nell'attuazione del progetto in argomento. Titolari del trattamento sono rispettivamente la Cooperativa e la Struttura amministrativa di supporto al Garante.

Art. 7
(Controversie)

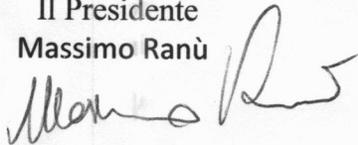
Per ogni competenza derivante dalla presente convenzione è competente il Foro di Roma.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

Roma, li 27/12/2013

San Filippo Neri
Cooperativa Sociale Onlus

Il Presidente
Massimo Ranù



Servizio di coordinamento amministrativo
delle strutture di supporto agli organismi autonomi

Il Direttore
Antonio Calicchia

